COMUNE DI PROCIDA
Città Metropolitana di Napoli

(Santuario di Santa Maria delle Grazie Incoronata - Procida)

PIANO URBANISTICO COMUNALE
PRELIMINARE

(Lr 16/2004 - Regolamento 5/2011)

Proiezioni territoriali del piano strutturale

Tavola D.1 Scala 1: 5.000	*Convenzione del 1 marzo 2020*	Firma
	Progettista ROGER & C. soc. coop. a r.l.	roger & c società cooperativa a r.l. ingegneria civile edile L'Amministratore Unico Dott. Ing. Carlo Gerundo PhD Ordine degli Ingegneri - Salerno Ing. CARLO GERUNDO Sett. Civile ed Ambientale N. 6321
	Responsabile unico del procedimento Dott. Arch. Gioacchino Rosario De Michele	
	Sindaco Dott. Raimondo Ambrosino *Assessore all'Urbanistica* Dott. Avv. Giuditta Lubrano Lavadera	Timbro
giugno 2021	*Carta Tecnica Regionale della Campania 2011*	Nome file D.1-Proiezioni territoriali.pdf

Legenda

Proiezioni territoriali del piano strutturale

Centro Storico (CS)

Ambito corrispondente a quelle porzioni di centro abitato di antica o storica fondazione, ossia a tutte le aree qualificabili di interesse storico, artistico e ambientale, comprendenti edifici, isolati o riuniti in complessi, e superfici scoperte pertinenziali, che, per il loro valore, possono e devono essere conservati e valorizzati. Gli interventi su edifici e complessi edificati di interesse storico-artistico sono limitati al restauro e risanamento conservativo, perseguendo il mantenimento delle caratteristiche, dei valori costitutivi e delle morfologie urbane, tenendo conto anche delle tipologie architettoniche, attraverso l'utilizzo di tecniche e materiali costruttivi tradizionali.

Rigenerazione dell'Urbanità Cumulata (RUC)

Ambito comprendente gli edifici e le relative pertinenze, sia coperte sia scoperte, ad uso prevalentemente residenziale, strettamente interconnessi tra loro, consolidatisi per progressiva addizione incrementale con densità edilizie caratteristiche di tessuti urbani.
Sugli edifici esistenti sono consentiti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edilizia senza incrementi volumetrici, efficientamento sismico ed energetico. Per gli edifici privi di valore architettonico, è consentita la risistemazione fondiaria dei lotti edificati, consistente nella riorganizzazione funzionale, a parità di volume e superfici utili preesistenti, attraverso progetti edilizi unitari, a condizione che non si incrementi la superficie coperta e che la residua superficie scoperta sia sistemata a orti o giardini o stalli per posti auto pertinenziali con superficie di parcamento permeabile.
All'interno di tale ambito è, inoltre, prevista la realizzazione di elementi di urbanità quali illuminazione esterna, marciapiedi, arredi urbani, piccole aree di sosta fuori strada a tutela della sicurezza dell'abitato.

Promozione della Ricettività Strutturale (PRS)

Ambito corrispondente al complesso di Terra Murata per il quale è consentita la riconversione d'uso a fini turistici di tipo ricettivo, congressuale, culturale, nel rispetto delle tipologie d'intervento edilizio consentite sui singoli manufatti, per i quali non sono ammessi incrementi di superfici utili o di volumi, consentendosi limitatamente alla parte del carcere di recente realizzazione l'aumento delle superfici utili per motivi igienico sanitari.

Promozione della Ricettività Integrativa (PRI)

Ambito coincidente con le aree per il turismo all'aria aperta, quali i campeggi, nel quale, ferma restando la verifica della legittimità edilizia ed urbanistica e la definizione delle eventuali istanze di condono da effettuarsi in applicazione della normativa vigente, i preesistenti assetti planivolumetrici possono essere oggetto di radicale riqualificazione ambientale e riarticolazione funzionale, senza incremento delle preesistenti volumetria, possibile solo limitatamente ai necessari adeguamenti igienico-sanitari.

Dotazioni Territoriali esistenti e di progetto (DT)

Ambito comprendente attrezzature di interesse generale e standard urbanistici esistenti, quali parcheggi pubblici o di uso pubblico, verde attrezzato per il gioco e lo sport, attrezzature per l'istruzione dell'obbligo, attrezzature amministrative, sociali, ricreative, culturali, sanitarie, religiose, e superfici libere ad essi contermini in cui sono consentiti i necessari ampliamenti, a integrazione o diversificazione delle preesistenti dotazioni.

Aree Portuali (AP)

Ambito coincidente con le aree portuali o di approdo, destinate al trasporto passeggeri e merci, all'attività di diporto e peschereccia. Le opere realizzabili consistono nell'allungamento e nel banchinamento, anche su entrambi i lati, qualora di interesse, dei moli di sopraflutto e sottoflutto esistenti. I suddetti moli possono essere attrezzati per i servizi da rendersi alle imbarcazioni, fra cui i natanti di soccorso in attività di protezione civile, per i quali può essere predisposta l'idonea modellazione dei fondali.

Tutela della costa alta (TCA)

Ambito corrispondente alle linee di costa sub verticale o a falesia o a minore angolo di scarpa di natura tufacea litoide. La strategia di intervento mira alla generale difesa del suolo dai processi erosivi, con azioni di tutela rivolti alla salvaguardia della macchia mediterranea diffusa fra rocce affioranti e dei residui di boschi di latifoglie a macchia alta.
Il tipo di intervento prevede la realizzazione di opere di difesa idrogeologica, di salvaguardia del suolo e delle risorse idriche, arboree, faunistiche, nonché il restauro del paesaggio anche con il consolidamento dei pendii e dei costoni instabili, mediante la riconfigurazione della giacitura dei versanti necessaria e sufficiente a garantirne la stabilità e la eliminazione di qualsiasi fonte di pericolo per la pubblica e privata incolumità. È consentito il ripristino di sentieri e percorsi pedonali di accesso al mare ed ai luoghi panoramici.

Valorizzazione della costa bassa sabbiosa (VCBS)

Ambito corrispondente con i litorali sabbiosi per il quale la strategia di intervento si basa sul ripascimento generalizzato e sulla utilizzazione per la balneazione, supportata da attrezzature di ridotto impatto ambientale.
Tali zone sono destinate ad ospitare attività di balneazione, libere o in concessione. È ammessa la realizzazione di manufatti non stabilmente ancorati al suolo e facilmente amovibili, realizzati con elementi lignei o con materiali leggeri, le cui strutture risultino dall'assemblaggio di componenti elementari, tali da essere rimontate altrove senza che la precedente rimozione comporti la distruzione del manufatto, per un periodo di tempo limitato alla stagionalità balneare, finalizzate alla creazione di punti di ristoro e di sosta, nonché all'erogazione degli indispensabili servizi al pubblico.

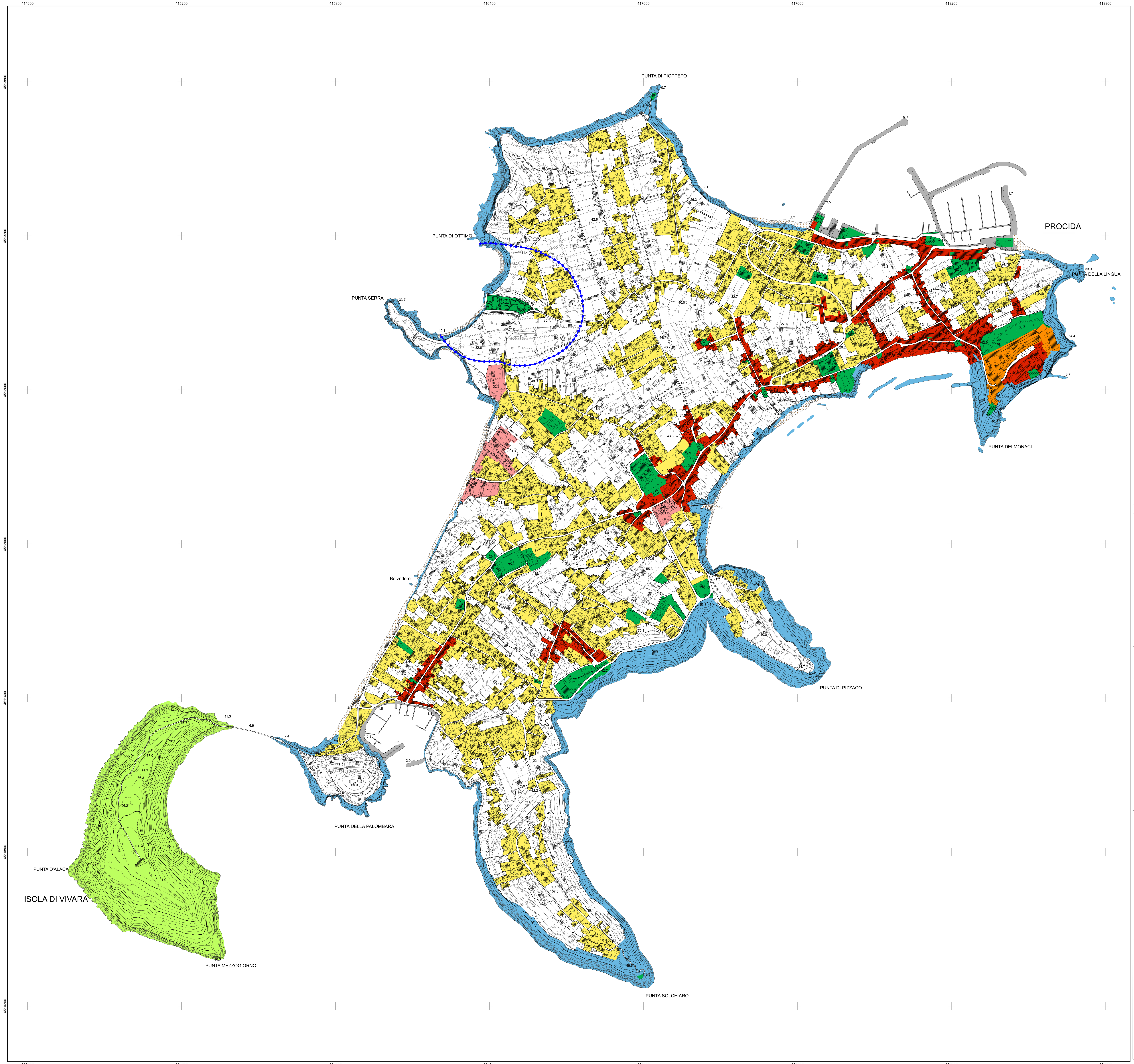
Riserva Naturale di Vivara (RNV)

Ambito esteso all'interezza dell'Isola di Vivara, con destinazione ad oasi naturalistica e a luogo di esplorazione archeologica, così come previsto dal Dm 24/2/2002 di istituzione della riserva naturale statale. È ammesso il restauro e risanamento conservativo dei preesistenti manufatti, da destinarsi esclusivamente a usi connessi alla valorizzazione del complesso, con esclusione della residenza familiare, anche se riservata a personale di custodia.

Tutela e Promozione della Naturalità Residua (TPNR)

Ambito costituito dal territorio agricolo, da sottrarre definitivamente a usi impropri, non connessi con la sua funzione ecosistemica e incompatibili con i valori paesaggistici dell'Isola.
In tale ambito è previsto il divieto di incrementi volumetrici fuori ed entro terra. Sugli edifici esistenti e le relative superfici fondiarie strettamente pertinenziali si prevedono le medesime modalità di intervento ammesse nell'Ambito di Rigenerazione dell'Urbanità Cumulata (RUC).

Fascia di rispetto cimiteriale (200 metri - legge 166/2002)



REGIONE CAMPANIA

CARTA TECNICA NUMERICA REGIONALE

derivata dal DataBase Topografico

Elementi n° 464081-465013-465054

Scala 1:5.000

100 metri 0 250 500 metri

DATI INFORMATIVI	
RAPPRESENTAZIONE CONFORME UNIVERSALE TRASVERSA DI MERCATORE (UTM)	
SISTEMA DI RIFERIMENTO:	ETRS89, realizzazione ETRF2000 (epoca 2008); ellissoide GR80; longitudine da Greenwich
ALTIMETRIA:	in metri riferita al mareografo di Genova (1942)
TAGLIO CARTOGRAFICO:	Sistema Geografico ED50 (Ellissoide internazionale con orientamento medio europeo)
EQUIDISTANZA:	Curve di livello ordinarie 5 m (per le curve tratteggiate 2,5 m)

COORDINATE DEI VERTICI DELL'ELEMENTO

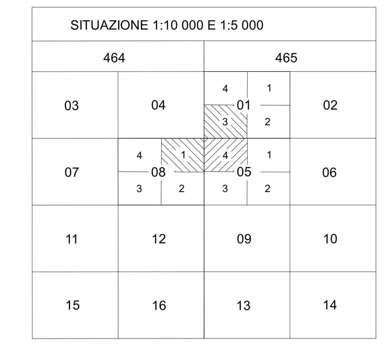
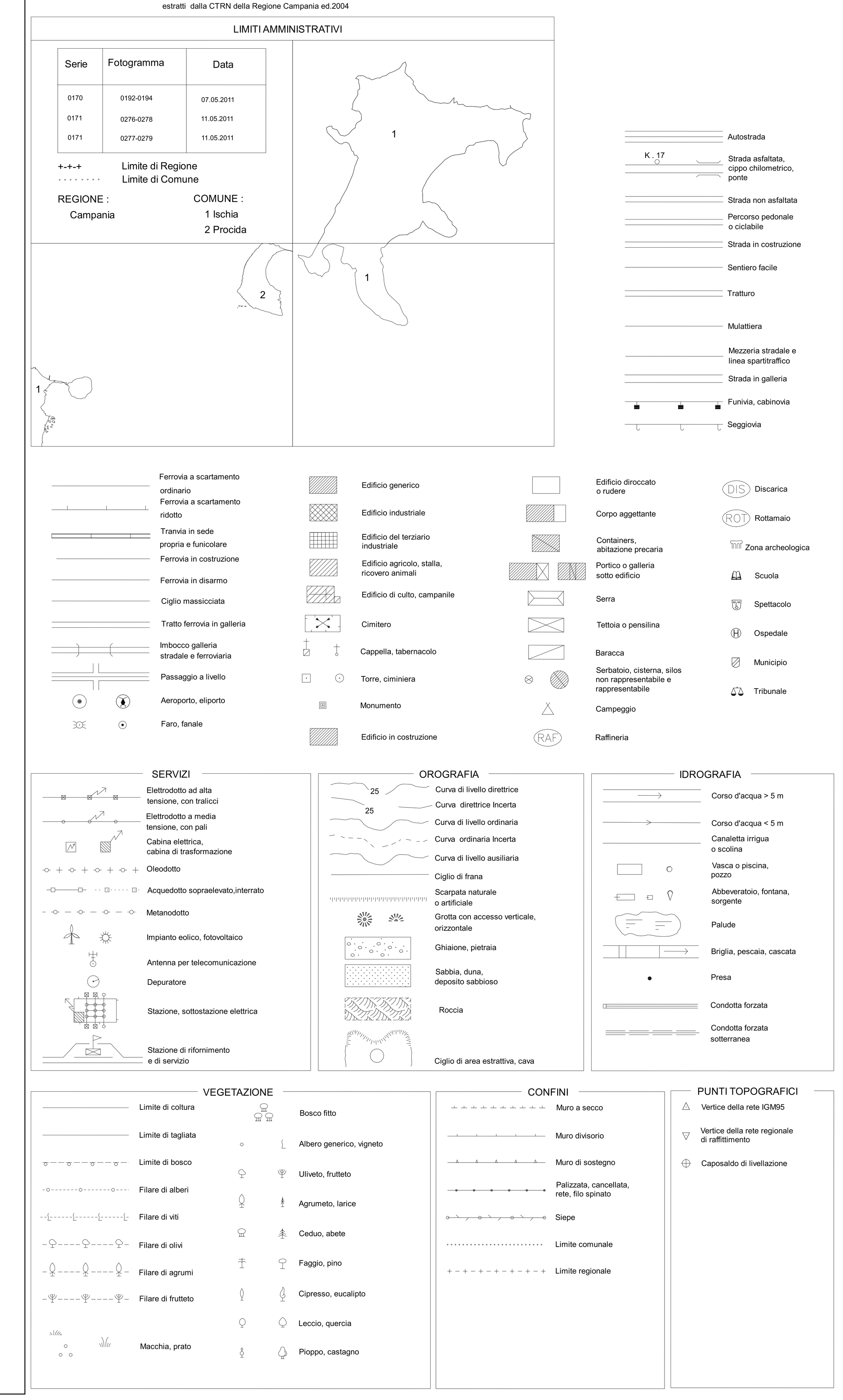
SISTEMA		VERTICE NO	NE	SO	SE
GEOGRAFICO ETRS89	φ	40°56'56"	40°56'56"	40°55'26"	40°55'26"
	λ	14°24'57"	14°27'27"	14°24'57"	14°27'27"
UTM-ETRF2000 Fuso 33	N	4533255	4533233	4530480	4530458
	E	450832	454339	450814	454322
UTM-ED50 Fuso 33	N	4533449	4533427	4530674	4530651
	E	450901	454408	450883	454391
GAUSS BOAGA-Roma40 Fuso Est	N	4533263	4533240	4530488	4530465
	E	2470841	2474348	2470822	2474330

Le coordinate segnate in cornice sono nel sistema UTM - ETRF2000
La parametratura UTM-ED50 è indicata in cornice con il segno convenzionale
La parametratura Gauss Boaga è indicata in cornice con il segno convenzionale
La graduazione geografica è riferita al sistema ETRS89, realizzazione ETRF2000 (2008);

SITUAZIONE 1:50 000 IGM

446	447 Napoli	448 Ercolano
464 Isola d'Ischia	465 Isola di Procida	466 Sorrento
	484 Isola di Capri	485 Termini

SITUAZIONE 1:10 000 E 1:5 000



LIMITI AMMINISTRATIVI
estratti dalla CTRN della Regione Campania ed.2004